

CIA informa

Sommario:

- Intervento della Presidente di Cia Venezia Federica Senno sulla situazione del comparto agricolo
- Assemblea Cia Agricoltori Italiani Veneto
- Diritto di superficie e l'enfiteusi tra i redditi diversi
- Lavoro Occasionale a tempo determinato in Agricoltura
- Proroghe mancate nella Legge di Bilancio 2024
- Tasso di interesse legale: dal 2024 al 2,5%
- Scadenziario



INTERVENTO DELLA PRESIDENTE DI CIA VENEZIA FEDERICA SENNO SULLA SITUAZIONE DEL COMPARTO AGRICOLO

Occorrono risposte concrete per **garantire il reddito delle aziende e permettere al settore agricolo di occupare un ruolo centrale nell'economia del Paese**. È da mesi che CIA Agricoltori Italiani sia a livello locale che nazionale, denuncia le difficoltà del settore. Ma alla protesta deve seguire la proposta, che deve essere seria, concreta e realizzabile. Per questo restiamo nella scia dell'azione intrapresa da Cia Nazionale e che è riassunta nella dichiarazione del presidente Cristiano Fini, riportata qui sotto:

“Come Cia ci stiamo battendo dal 26 ottobre scorso - sottolinea il presidente nazionale Cristiano Fini - **quando abbiamo tenuto la mobilitazione nazionale a Roma e la situazione era già esasperata. Siamo scesi in piazza affinché il comparto agricolo tornasse al centro delle politiche nazionali ed Ue**, ma è evidente che non può bastare. Servono proposte concrete, un confronto serrato, puntuale su tutte le criticità. **Cia ha elaborato per questo un Piano agricolo nazionale che il settore non ha mai avuto, ed è da mesi già in mano al governo**. C'è tutto, lo strumento applicativo per la gestione a livello regionale dell'emergenza fauna selvatica e le norme per snellire la burocrazia e riconoscere il valore economico dell'agricoltura familiare nelle aree interne, la legge quadro per il consumo zero di suolo agricolo e il progetto per la costruzione di grandi invasi a usi plurimi, la ricerca agricola, anche varietale, contro la crisi climatica e l'input per una Pac più incentivante, che orienti le risorse a tutela del reddito delle imprese. Su questi punti non demorderemo”.

CIA – Agricoltori Italiani Venezia

Tel. 041.5381999 Email ciavenezia@ciavenezia.it www.ciavenezia.it
FB @CiaVenezia IG @cia_venezia

ASSEMBLEA CIA AGRICOLTORI ITALIANI VENETO MARTEDI' 20 FEBBRAIO 2024 alle ore 9 Presso Crowne Plaza – via Po' 197 a Padova

Cia – Agricoltori italiani ha avviato numerose iniziative per presentare le nostre proposte politiche. Partendo con “**Il Paese che vogliamo**”, abbiamo raccolto le sfide degli agricoltori e presentato proposte politico-sindacali su temi cruciali **come fauna selvatica, cambiamenti climatici, prezzi, sostenibilità economica ed ambientale**.

Un momento di particolare rilevanza è stata la manifestazione nazionale del 26 ottobre 2023, dove abbiamo elaborato un **piano strategico** che definisce le priorità chiave per l'agricoltura. Durante questo evento, abbiamo presentato con vigore le nostre proposte per l'agricoltura:

- Garanzia di **reddito** per gli agricoltori
- Rafforzamento del ruolo centrale dell'agricoltura nell'**economia** del Paese
- Concorrenza estera. Reciprocità delle regole commerciali
- Valorizzazione delle **aree interne** come elemento cruciale
- Introduzione di regole flessibili e semplici per l'assunzione di **manodopera**
- Attento monitoraggio del **consumo di suolo**
- Implementazione di strategie efficaci per la gestione sostenibile delle **risorse idriche**

Questi sono alcuni dei temi emersi durante i nostri incontri e presentati con determinazione alle Istituzioni, in primo luogo a quelle nazionali.

Rimane fondamentale per Cia – Agricoltori italiani il confronto con i propri soci e le battaglie politiche condivise da portare ai tavoli decisionali.

Presenta:

GIANMICHELE PASSARINI, *Presidente Cia – Agricoltori italiani Veneto*

Intervengono:

HERBERT DORFMANN, *europarlamentare*

ROSANNA CONTE, *europarlamentare*

JONATAN MONTANARIELLO, *consigliere Regione Veneto*

MARIO CONTE, *presidente Anci Veneto*

Conclusioni:

CRISTIANO FINI, *Presidente nazionale Cia*

LA TUA PARTECIPAZIONE E' IMPORTANTE

CIA – Agricoltori Italiani Venezia

Tel. 041.5381999 Email ciavenezia@ciavenezia.it www.ciavenezia.it

FB @CiaVenezia IG @cia_venezia

RISPETTO

per gli AGRICOLTORI



La **CIA-AGRICOLTORI ITALIANI**,

in continuità con la

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

DEL 26 OTTOBRE 2023

e con il suo **“Piano Nazionale per l’agricoltura e l’alimentazione”**,

chiede alle Istituzioni, di ogni ordine e grado,

di **INTERVENIRE URGENTEMENTE**, senza indugi e di

GOVERNARE LA CRISI.

www.cia.it

PER GESTIRE NELL'IMMEDIATO L'EMERGENZA



in ITALIA

- **SGRAVI FISCALI E CONTRIBUTIVI** per il settore: innalzamento percentuali di compensazione IVA zootecnica; esenzione Irpef redditi dominicali e agrari.
- **COSTI DI PRODUZIONE AGRICOLA:** crediti d'imposta per l'acquisto di gasolio e degli altri fattori della produzione.
- **RICAMBIO GENERAZIONALE IN AGRICOLTURA:** reintroduzione esonero contributivo giovani agricoltori e rifinanziamento "Fondo più impresa".
- **COMPARTI AGRICOLI PIÙ DEBOLI E IN SOFFERENZA:** utilizzo immediato delle risorse del Fondo per le emergenze in agricoltura e suo rifinanziamento.
- **ACCESSO AL CREDITO-LIQUIDITÀ:** strumenti in grado di ridurre l'esposizione di tutte le imprese agricole agli elevati tassi di interesse.
- **GESTIONE DEL RISCHIO:** assicurare la necessaria copertura finanziaria per la campagna in corso.



in EUROPA

- **SEMPLIFICARE IL PIÙ POSSIBILE LE REGOLE** per facilitare i pagamenti dell'attuale Pac a partire dagli eco-schemi.
- **APPROVARE SUBITO LE REGOLE UE** per introdurre specie resistenti agli impatti negativi del green deal sulle imprese agricole (NGT-TEA).
- **"REGOLAMENTO IMBALLAGGI":** più deroghe per i prodotti agroalimentari.
- **"DIRETTIVA SU EMISSIONI INDUSTRIALI":** escludere le carni bovine e confermare lo status quo per suini e avicoli.
- **RIPRISTINO DELLA NATURA:** escludere i sistemi agro-forestali dalla normativa.

PARALLELAMENTE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE:

TUTELA DEL VALORE AGGIUNTO AGRICOLO LUNGO LA FILIERA A PARTIRE DALLA REVISIONE DELLE REGOLE NAZIONALI ED EUROPEE SULLE PRATICHE SLEALI

LEGGE NAZIONALE CHE AZZERI IL CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO

FAUNA SELVATICA: NON È PIÙ DEROGABILE UN INTERVENTO STRAORDINARIO PER IL CONTROLLO E IL RIEQUILIBRIO

ACQUA: OCCORRE UN PIANO DI GESTIONE NAZIONALE STRAORDINARIO PER LA COSTRUZIONE DEI GRANDI INVASI

REGOLE COMMERCIALI INTERNAZIONALI: FAR RISPETTARE E CONTROLLARE LA RECIPROCIÀ DELLE REGOLE PER I PRODOTTI IMPORTATI

REVISIONE MEDIO-TERMINE PAC E DELLE SUE REGOLE NAZIONALI

VALORIZZARE ECONOMICAMENTE LA DIMENSIONE FAMILIARE AGRICOLA A PRESIDIO DEL TERRITORIO DELLE AREE INTERNE

Vai al Piano nazionale per l'Agricoltura e l'alimentazione di Cia-Agricoltori Italiani inquadrando il codice QR





Diritto di superficie e l'enfiteusi tra i redditi diversi

Il comma 92 lett. a) e b) dell'articolo 1 della legge di Bilancio 2024, dispone a **partire dal 1° gennaio 2024** che **la cessione di qualsiasi diritto reale di godimento** di un bene immobile potrà determinare plusvalenza tassabile, **a prescindere dal periodo temporale intercorso tra l'acquisto e la costituzione del diritto.**

La modifica avrà un **impatto rilevante soprattutto nel settore energetico**, in quanto la prassi spesso seguita è quella di **cessione da parte del privato del diritto di superficie di un terreno**, per consentire al superficiario di **installare su tale terreno un impianto fotovoltaico.**

Prima dell'entrata in vigore delle modifiche, la cessione del diritto di superficie avente ad oggetto un **terreno agricolo o un lastrico solare** (tipicamente **funzionale alla successiva installazione di un impianto fotovoltaico**) **non costituiva reddito diverso imponibile**, qualora erano **intercorsi più di 5 anni tra l'acquisto e la cessione**, ovvero in ogni caso se **tali beni erano pervenuti per successione.**

Dal 1/1/2024 invece, la cessione di **qualsiasi diritto reale di godimento di un bene immobile potrà determinare plusvalenza tassabile.**

Tali redditi sono costituiti dalla differenza tra:

- Il **corrispettivo percepito nel periodo d'imposta e;**
- Le **spese specificamente inerenti alla loro produzione.**



Lavoro Occasionale a tempo determinato in Agricoltura

La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto la disciplina del **lavoro occasionale a tempo determinato in agricoltura** per gli anni 2023 e 2024.

Con il **Messaggio n. 4652 del 22 Dicembre 2023**, l'INPS ha fornito ulteriori indicazioni con particolare riguardo agli adempimenti informativi e contributivi a cui sono tenuti i datori di lavoro agricolo per l'assunzione di lavoratori occasionali a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro occasionale a tempo determinato, per considerarsi validamente instaurato, deve essere subordinato alla comunicazione obbligatoria (**Modello UNILAV**)

presso il Centro per l'impiego di competenza, tale comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della prestazione lavorativa.

Il pagamento della contribuzione unificata (comprensiva anche della quota relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali) dovuta per le giornate di lavoro occasionale deve avvenire entro il **giorno 16 del mese successivo al termine della presentazione**.

Tuttavia è concesso ai datori di lavoro agricolo che hanno assunto lavoratori occasionali agricoli di effettuare il pagamento relativo alla contribuzione alle scadenze ordinariamente previste per il lavoratori occasionali agricoli a tempo determinato:

- ✓ **I trimestre 16 Settembre**
- ✓ **II trimestre 16 Dicembre**
- ✓ **III trimestre 16 Marzo** dell'anno successivo
- ✓ **IV trimestre 16 Giugno** dell'anno successivo

Il pagamento deve avvenire attraverso il modello F24.

Possono stipulare contratti di lavoro occasionale agricolo (LOAgri) i datori di lavoro agricolo iscritti alla gestione contributiva agricola e quindi già in possesso del codice CIDA.

I datori non ancora iscritti dovranno presentare una denuncia aziendale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs n.375/1993 per poter avvalersi di questa tipologia contrattuale.

Per quanto riguarda il computo delle giornate, si ricorda che è stato stabilito un limite massimo di **45 giornate** per ogni **singolo lavoratore per anno civile**

Nel caso siano stati stipulati più contratti con diversi datori di lavoro nel corso di un anno civile, **spetterà al lavoratore** occasionale agricolo a tempo determinato **comunicare al singolo datore di lavoro** il numero di giornate di LOAgri svolte nell'anno civile antecedentemente alla singola assunzione e la circostanza relativa al raggiungimento, nel corso dello stesso anno civile, del limite di 45 giornate che non consente la prosecuzione del relativo contratto.

Nella **Comunicazione al Centro per l'impiego** deve essere specificato che:

- Per quantificare i **45 giorni** di prestazione massima consentita si prendono in considerazione esclusivamente le **presunte giornate di effettivo lavoro**
- Il **contratto di lavoro** può avere una **durata massima di 12 mesi**

Alla luce di queste caratteristiche, il **datore di lavoro** deve effettuare questi **adempimenti**:

- Verificare i requisiti soggettivi del prestatore mediante l'acquisizione di un'autocertificazione resa dal prestatore stesso
- Effettuare la comunicazione obbligatoria al Centro per l'impiego.

Possono essere assunte:

- Le persone disoccupate
- I percettori di Naspi, DIS-COLL, mobilità in deroga, reddito di cittadinanza e assegno di inclusione
- Beneficiari di ammortizzatori sociali
- Titolari di pensione di vecchiaia, anzianità o anticipata
- Giovani con età inferiore a 25 anni se regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado
- Detenuti o internati ammessi al lavoro all'esterno o soggetti in semi libertà



Proroghe Mancate nella Legge di Bilancio 2024

Nella legge di bilancio 2024 mancano le proroghe di due misure importanti in campo agricolo presenti da più anni: la non imponibilità delle rendite catastali dei terreni che torneranno a essere imponibili e l'esonero contributivo per i giovani agricoltori.

Detassazione Irpef per CD e IAP

Con Legge di Bilancio 2017, il legislatore aveva previsto per il triennio 2017-2019 la non concorrenza alla formazione della base imponibile Irpef dei redditi dei terreni dei soggetti in possesso della qualifica di coltivatore diretto o di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), purché iscritti nella previdenza agricola. Agevolazione che è stata successivamente **prorogata fino al 2023**.

In assenza di proroga, dal 1/1/2024, tornano ad applicarsi le regole ordinarie.

Pertanto, anche **coltivatori diretti** e IAP devono dichiarare i **redditi dominicali** e agrari in base alle risultanze catastali e assoggettarli ad una doppia rivalutazione.

Esonero contributivo agricoltori under 40

La legge di Bilancio 2024 non ha prorogato l'agevolazione rivolta a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali under 40.

La misura era stata istituita in forma diversa nel 2004 e successivamente modificata e prorogata, da ultimo dalla legge di Bilancio 2023 **fino al 31 dicembre 2023**.

In particolare, l'agevolazione era rivolta **coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali con età inferiore a 40 anni, iscritti alla previdenza agricola per la prima volta** (per il 2023 tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre).

Per tali soggetti era **previsto l'esonero**:

- Del 100% della quota di contributi per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (IVS) e del contributo addizionale di cui all'art. 17, comma 1, della legge n. 160/1975;
- Per un periodo massimo di 24 mesi di attività,
- Per l'imprenditore agricolo professionale e il coltivatore diretto e per l'intero nucleo familiare.

Dall'agevolazioni erano esclusi:

- il contributo di maternità, dovuto per ciascuna unità attiva iscritta alla Gestione agricoltori autonomi;

- il contributo INAIL, dovuto dai soli coltivatori diretti.

Pertanto i CD e IAP di età inferiore a 40 anni che si iscrivono per la prima volta alla previdenza agricola dal 1/1/2024 non potranno accedere all'agevolazione



Tasso di interesse legale: dal 2024 al 2,5%

Con Decreto del 29 novembre 2023, pubblicato nella G.U. del 11 dicembre 2023 n. 288, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fissato, **con decorrenza 1° gennaio 2024, il saggio degli interessi legali** nella misura **dello 2,5%**.

L'art. 1284, comma 1, del Codice civile, attribuisce al MEF, la possibilità di **modificare annualmente**, la misura del tasso di interesse legale **entro il 15 dicembre**.

Fino al 31 dicembre 2023 il tasso d'interesse era **pari al 5%**.

Nel corso degli ultimi anni la misura del tasso di interesse legale ha subito le seguenti modifiche:

PERIODO	TASSO
Dal 1/1/1999 al 31/12/2000	2,5%
Da 1/1/2001 al 31/12/2001	3,5%
Da 1/1/2002 al 31/12/2003	3%
Da 1/1/2004 al 31/12/2007	2,5%
Da 1/1/2008 al 31/12/2009	3%
Da 1/1/2010 al 31/12/2010	1%
Da 1/1/2011 al 31/12/2011	1,5%
Da 1/1/2012 al 31/12/2013	2,5%
Da 1/1/2014 al 31/12/2014	1%
Da 1/1/2015 al 31/12/2015	0,5%
Dal 1/1/2016 al 31/12/2016	0,2%
Da 1/1/2017 al 31/12/2017	0,1%
Da 1/1/2018 al 31/12/2018	0,3%
Da 1/1/2019 al 31/12/2019	0,8%
Da 1/1/2020 al 31/12/2020	0,05%
Da 1/1/2021 al 31/12/2021	0,01%
Da 1/1/2022 al 31/12/2022	1,25%
Da 1/1/2023 al 31/12/2023	5%
Da 1/1/2024	2,5%

La modifica si riflette in ambiti diversi, quali, in particolare:

- Ravvedimento operoso;
- Usufrutto e rendite vitalizie;
- Rapporti creditori/debitori.



Scadenziario di Febbraio

15 Febbraio

Fatturazione differita

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

16 Febbraio

Ritenute

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi, per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni relativi ai contratti di locazione breve (gennaio 2023)

Iva:

Versamento mese di Gennaio 2024 e IV trimestre 2023 (trimestri speciali)

Contributi Previdenziali

Versamento contributi relativi al mese di Gennaio 2024 Inps lavoratori dipendenti, Inps Gestione Ex Enpals lavoratori dello spettacolo, Inps Gestione ex INPGI giornalisti professionisti, Gestione separata INPS committenti.

Contributi IVS Artigiani e Commercianti:

Versamento IV quota fissa 2023 su reddito minimale

Autoliquidazione INAIL

Versamento premio (regolarizzazione 2023 e anticipo 2024) o I rata

20 Febbraio

Contributi Enasarco: versamento contributi IV trimestre 2023

28 Febbraio

Versamento Rottamazione-quater (terza rata di max 18)

29 Febbraio

Imposta di Bollo

Versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche per il IV trimestre 2023